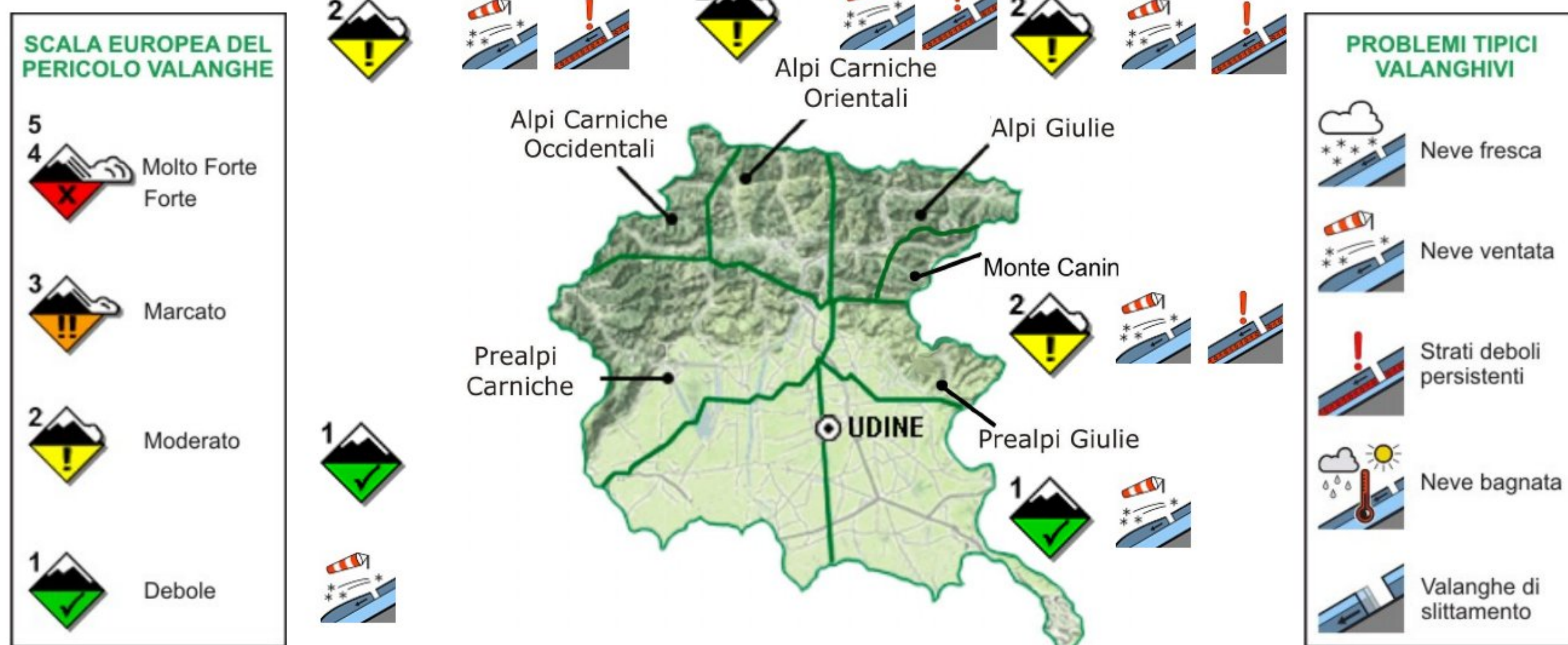


SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

**Bollettino Valanghe nr 65- emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 24/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 25/02/2025



STATO MANTO NEVOSO: ----- Cielo in prevalenza coperto con possibili deboli nevicate dal tardo pomeriggio/sera. Lo spessore del manto nevoso risulta estremamente variabile a seconda della quota e dell'esposizione. I vecchi accumuli eolici possono risultare instabili a livello locale. Sono ancora presenti strati fragili all'interno del manto nevoso. Il grado di pericolo valanghe sarà 2 (MODERATO) sulle Alpi oltre i 1800 m. Sarà possibile il distacco provocato di piccole/medie valanghe principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi, in particolare nelle aree di accumulo eolico. Alle massime quote delle Prealpi il grado di pericolo valanghe sarà 1 (DEBOLE). Il distacco provocato di valanghe è generalmente possibile solo con forte sovraccarico. Su tutti i settori di competenza sarà ancora possibile il distacco spontaneo di valanghe a debole coesione.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Occorre valutare attentamente locali zone pericolose, in particolare nei pressi di conche, canali e cambi di pendenza. Considerata la variabilità dello spessore del manto nevoso si consiglia di avere al seguito attrezzatura idonea per affrontare condizioni mutevoli e potenzialmente pericolose.
PREALPI CARNICHE					 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI					 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI					 STAZIONARIO	
MONTE CANIN					 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE					 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.